



COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 22 dicembre 2021

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di dicembre in Sestu (Città metropolitana di Cagliari), alle ore 18.30 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere		X
6	COLLU Valentina	Consigliere	X	
7	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
8	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
9	LOI Antonio	Consigliere		X
10	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
11	MELONI Valentina	Consigliere	X	
12	MURA Michela	Consigliere		G
13	PETRONIO Laura	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PILI Alberto	Consigliere	X	
16	PISU Fabio	Consigliere		G
17	PITZANTI Silvia	Consigliere	X	
18	PORCU Federico	Consigliere	X	
19	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
20	SERRA Francesco	Consigliere		G
21	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 15 – Totale assenti n. 6

Assiste la seduta il Segretario generale dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁴⁸ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

PUNTO NUMERO 1: “ISTITUZIONE DI TIPOLOGIA DI ENTRATA A DESTINAZIONE VINCOLATA E CORRELATIVO PROGRAMMA DI SPESA – VARIAZIONE AL BILANCIO 2021/2023 EX ART. 175, COMMA 3 LETT. A), DLGS N. 267/2000” 5

PUNTO NUMERO 2: “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000, A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI N. 904/2021 DEL 23 LUGLIO 2021” 8

PUNTO NUMERO 3: “INDIVIDUAZIONE DELLE SCADENZE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) RELATIVA ALL’ANNO 2021, AI SENSI DELL’ART. 25 DEL REGOLAMENTO COMUNALE” 11

PUNTO NUMERO 3: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL DLGS N. 267/2000)” 15

PUNTO NUMERO 4: “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 11, DLGS N. 118/2011)” 33

PRESIDENTE

Ci sono comunicazioni? Non ci sono comunicazioni.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Istituzione di tipologia di entrata a destinazione vincolata e correlativo programma di spesa – variazione al bilancio 2021/2023 ex art. 175, comma 3 lett. a), DLgs n. 267/2000”

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Il Ministero dell'interno ha adottato con decreto un'iniziativa per rafforzare la sicurezza all'entrata e uscita delle scuole per combattere lo spaccio di sostanze stupefacenti, denominata progetto “Scuole sicure”, prevedendo contributi ai Comuni che avessero presentato un progetto.

Con delibera di Giunta comunale n. 140 del 7 settembre 2021 il Comune di Sestu ha approvato il progetto “Scuole sicure 2021/22”, presentato alla prefettura di Cagliari al fine di ottenere il contributo istituito dall'articolo 35, della legge 4 ottobre 2018, n. 113 (Fondo per la sicurezza urbana).

Con nota protocollo n. 33709 del 21 ottobre 2021 la prefettura ha comunicato l'accoglimento da parte del Ministero dell'interno del progetto presentato con un finanziamento di 15.560,90. Questo stesso progetto prevedeva anche una contribuzione da parte del Comune per euro 7.597,85 per un totale dell'intervento pari a complessivi euro 23.158,75.

Con nota registrata a protocollo n. 37759 la prefettura ha comunicato l'accoglimento e proprio in questi giorni abbiamo ricevuto la somma. Quindi in data successiva alla commissione. Quindi il responsabile del Settore pubblica istruzione ha presentato richiesta di istituzione di apposita posta di bilancio atta a consentire la corretta contabilizzazione in entrata e in uscita del finanziamento proposto.

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, dato atto che il responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria si propone di deliberare di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni appena esposte.

In sintesi il progetto ci consente di installare ulteriori tredici telecamere di videosorveglianza all'interno delle scuole per andare a monitorare e rilevare, speriamo di no, eventuali atti censurabili.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Chi vuole intervenire?

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Buonasera a tutti. Chiaramente il voto su questo punto sarà favorevole, perché viene incontro alle richieste più volte formulate dagli amministratori locali di garantire sicurezza davanti alle scuole.

Sappiamo che è un problema oramai diffuso non soltanto in ambito cittadino o delle grandi realtà urbane, ma anche ormai nei piccoli centri è frequente e quasi abituale l'utilizzo di sostanze e soprattutto lo spaccio all'esterno delle scuole.

In tutte le scuole in cui mi è capitato di insegnare in questi anni ho rilevato purtroppo spesso questo problema, addirittura qualche giorno fa mi è capitato che durante la ricreazione siamo dovuti uscire seguendo la scia lasciata da qualcosa che non era certamente una sigaretta. Quindi senza voler criminalizzare o demonizzare nessuno, tantomeno i ragazzi che spesso provano queste esperienze più per il gusto della trasgressione che per altro, però è giusto che tutto questo venga monitorato e soprattutto chi spaccia davanti alle scuole, quindi si rende responsabile di un reato particolarmente odioso venga individuato e sanzionato.

Quindi ben venga questo finanziamento da parte del Ministero degli interni con la quota di compartecipazione del Comune di Sestu.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi ? Prego, Consigliere Serrau.

CONSIGLIERE SERRAU

Grazie, Presidente. Ovviamente il gruppo dei Riformatori è a favore di questa proposta che abbiamo portato e andremo a votare in quanto, come un po' ha detto la Consigliera Crisponi, anch'io sono stato per tanti anni accanto a una persona che svolgeva come ruolo l'insegnante e mi ha riportato tantissime criticità di questo genere all'interno del tessuto scolastico, soprattutto perché andiamo a monitorare un'area in cui circolano dei ragazzi in un'età molto particolare, quella che gli psicologi tendono a chiamare la "zona dei riti di passaggio", ovvero quelle azioni che compiamo in età preadolescenziale e che servono a prenderci i nostri spazi, creare il nostro posto nel mondo e sentirci un po' più grandi.

Talvolta qualcuno esagera, ma la cosa più grave è che qualcuno lucra in maniera grave e sconsiderata sulla debolezza di alcuni ragazzi e ritengo che avere un tracciamento totale ed efficiente che miri a distruggere questo tipo di meccanismo o sistema sia una cosa fondamentale per i ragazzi in primis e poi per tutte le famiglie del paese.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi ? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 1 all'ordine del giorno: *“Istituzione di tipologia di entrata a destinazione vincolata e correlativo programma di spesa – variazione al bilancio 2021/2023 ex art. 175, comma 3 lett. a), DLgs n. 267/2000”*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	15	00	01 (Loi A.)

Con 15 voti favorevoli e 1 astensione, il primo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	15	00	01 (Loi A.)

Con la medesima votazione, 15 voti favorevoli e 1 astensione, il primo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di pace di Cagliari n. 904/2021 del 23 luglio 2021”

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo, prego.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Premesso che con verbale di accertamento e contestazione di violazione amministrativa n. 309 e n. 310 del 27 novembre 2020, elevato dal comando di Polizia locale di Sestu veniva contestata alla ditta Tonini la violazione della norma del codice della strada di cui all'articolo 23 perché collocava nell'ex strada statale 131, direzione Cagliari-Sassari, rispettivamente ai chilometri 7+270 e 9+800 impianti pubblicitari senza [...] dell'ente proprietario della strada; con ricorso depositato in cancelleria del Giudice di pace di Cagliari in data 22 febbraio 2021 la ditta Tonini presentava ricorso in opposizione ai sensi dell'articolo ex 22 avverso i verbali del codice della strada, n. 309 e n. 310, chiedendo l'annullamento degli stessi; con comparsa di costituzione e risposta depositata in cancelleria del Giudice di pace di Cagliari in data 14 aprile 2021 si costituiva in giudizio il Comune di Sestu.

Richiamato l'intero giudizio e vista la sentenza del Giudice di pace di Cagliari, depositata in cancelleria in data 23 luglio 2021, con la quale viene accolto il ricorso proposto dalla ditta Tonini e per effetto annullati i verbali n. 309 e n. 310, elevati dalla Polizia locale di Sestu in data 27 novembre 2020, con condanna del Comune alla rifusione delle spese di giudizio per un totale di pagamento delle spese e onorari di giudizio.

Vista la richiesta presentata in data 10 novembre 2021 dall'avvocato Maura Marongiu, con la quale chiede che le venga corrisposto l'importo quantificato in euro 548,40 con le modalità di pagamento indicate in fattura.

Preso atto che l'articolo 191, del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste un impegno contabile registrato su competente intervento o capitolo del bilancio di previsione.

Ritenuto che il debito di 148,40 scaturente dalla sentenza del Giudice di pace di Cagliari costituisca fattispecie di debito fuori bilancio.

Verificata la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio.

Dato atto che si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei conti.

Visto il bilancio di previsione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dell'8 aprile 2021, si propone di deliberare di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza del Giudice di pace di Cagliari n. 904/2021 del 23 luglio 2021 pari a euro 548,40 a favore dell'avvocato Maura Marongiu; di prevedere che al finanziamento del debito fuori bilancio di euro 58,40 si faccia fronte mediante imputazione sul bilancio di previsione del capitolo avente ad oggetto "Oneri da contenzioso"; di inviare il presente atto alla procura della Corte dei conti e all'organo di revisione contabile.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Come in tutti i debiti fuori bilancio questi sono atti dovuti e quindi il Consiglio comunale non può che dare il proprio assenso, però io mi chiedo: siamo davanti a un debito di importo residuo ma abbastanza singolare nel merito, perché qui non vengono contestate delle sanzioni al codice della strada riguardo violazioni o sinistri, si contesta il fatto che due cartelli pubblicitari posti sulla ex 131, quindi nel tratto della 131 ricadente nel comune di Sestu non avesse le autorizzazioni. Come è possibile che sia successo un simile equivoco?

A parte questo, è vero che costano poco, perché sono 530,00 euro, ma quanto tempo è stato perso dietro a questa causa anche da parte degli uffici del Comune? Abbiamo un comando dei vigili che è sguarnito, sappiamo bene come sono sottodimensionati e quante difficoltà ci siano state in questi mesi, tanto che si è dovuti arrivare a nominare pro tempore il Segretario generale come responsabile della Polizia municipale e poi si perde tempo a inseguire verbali di questo genere che non riguardano la ricostruzione di qualcosa che può essere difficile poi da verificare, ma riguardano un dato che era facilmente verificabile.

Quindi io non contesto il fatto che noi approveremo questa deliberazione perché, ripeto, è un atto dovuto. Contesto che ci si permetta di perdere tempo dietro a queste cose e che il Comune di Sestu venga segnalato alla Corte dei conti per episodi così minimali nell'importo, ma così significativi rispetto a una cattiva realizzazione anche in certi settori dell'Amministrazione.

Quindi mi spiace dirlo, perché non possiamo che essere grati a tutti i dipendenti del Comune per il lavoro che svolgono e per il fatto che comunque si trovano ad operare in mezzo a tantissime difficoltà e con un numero di dipendenti certamente non sufficiente, a maggior ragione bisogna che, quando ci si muove, lo si faccia veramente con grande cognizione di causa ed esaminando forse meglio tutte le questioni prima di passare a contestare atti che poi si ritorcono contro quelli che sono gli interessi dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Do atto della presenza del dottor Oggiano e della dottoressa Rotilio. Colgo l'occasione per salutarli. Chiaramente sono i revisori dei conti.

Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 2 all'ordine del giorno: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di pace di Cagliari n. 904/2021 del 23 luglio 2021"*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	14	00	02 (Collu V. ; Meloni V.)

Con 14 voti favorevoli e 2 astensioni e 5 assenti, il secondo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	14	00	02 (Collu V. ; Meloni V.)

Con la medesima votazione, 14 voti favorevoli e 2 astensioni e 5 assenti, il secondo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Individuazione delle scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2021, ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale”

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo, prego.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Prima di iniziare, permettetemi di dare il benvenuto al dottor Oggiano, alla dottoressa Rotilio e al dottor Cera a questo Consiglio comunale.

Vista la legge n. 147/2013, commi 641 e successivi, relativa alla disciplina della tassa sui rifiuti TARI; visto il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 30/2020 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 29/2021; visto in particolare l'articolo 25 in materia di riscossione della tassa che prevede quanto segue: il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifiuti e le scadenze; ritenuto di individuare le scadenze per il pagamento della tassa dei rifiuti relative all'anno 2021 come segue, prima rata e/o unica soluzione 31 dicembre 2021; seconda rata 28 febbraio 2022; terza rata 30 aprile 2022; quarta rata 30 giugno 2022; visto il decreto legislativo n. 267/2000; visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, si propone di deliberare di individuare le scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti relative all'anno 2021 come sopra esposte.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Io avevo fatto delle richieste in commissione che l'Assessore si era riservato di fornire durante la seduta in Consiglio comunale, quindi avevo chiesto come mai si è arrivati così in ritardo a questo atto, quali fossero le ragioni e vorrei capirlo.

PRESIDENTE

Ci sono altre richieste, così facciamo rispondere un'unica volta? Mi sembra di no.

Prego, dottoressa Sorce.

DOTTORESSA SORCE – DIRIGENTE DI SETTORE

Buonasera a tutti. Effettivamente siamo arrivati un po' ritardo, perché comunque, come lei in precedenza aveva ben sottolineato, abbiamo lavorato un po' in tutto questo periodo in una situazione sicuramente di carenza di personale, legata a motivi contingenti dipesi anche dall'emergenza epidemiologica. Abbiamo poi fortunatamente, si è proceduto alle assunzioni e quindi ovviamente avendo lavorato contemporaneamente al bilancio, alle previsioni e all'emissione degli avvisi di pagamento della TARI, nonché all'attività di accertamento del recupero dell'evasione tributaria, per la quale il lavoro si è protratto nel tempo e per la quale l'emissione è stata leggermente ritardata tenendo conto anche della situazione economica e di difficoltà che si era creata a seguito dell'emergenza Covid nel tessuto socioeconomico del paese. Quindi semplicemente è un ritardo che comunque siamo in grado di gestire tranquillamente perché gli avvisi comunque sono partiti, le scadenze non sono molto dissimili da quelle degli anni precedenti e sicuramente abbiamo rispettato quanto è previsto nel regolamento in quanto comunque l'invio è già stato effettuato e, se i cittadini, come è stato detto anche in anni precedenti, dovessero ritardare il pagamento rispetto alla data della prima scadenza, quindi il 31 dicembre 2021, sicuramente gli uffici non effettueranno delle verifiche sui giorni di ritardo, su alcuni giorni di ritardo. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

A questo punto si pone un'altra questione. Come è possibile che gli avvisi siano stati già inviati, se noi non abbiamo ancora approvato il punto in Consiglio comunale? Il Consiglio comunale potrebbe persino bocciare il punto, quindi costringere gli uffici ad annullare la precedente emissione e a inviare di nuovo gli atti.

Io trovo questa affermazione un pochino sconcertante perché, se il nostro ruolo qui è semplicemente quello di porre un timbro a cose già fatte, io preferisco rimanere a casa onestamente.

PRESIDENTE

Prego, dottoressa.

DOTTORESSA SORCE – DIRIGENTE DI SETTORE

Il regolamento infatti indica che oggetto dell'approvazione è lo stabilire le scadenze, io personalmente mi sono presa la responsabilità di procedere all'invio perché l'anno scorso

abbiamo avuto grossissime difficoltà con il recapito degli avvisi di pagamento da parte dei soggetti, all'epoca erano Poste italiane, quindi ho ritenuto che comunque, trattandosi proprio di una manciata di giorni e comunque il riferimento del regolamento non fosse quello dell'invio bensì della fissazione della scadenza, questo non pregiudicasse il rispetto dello stesso.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Io trovo che non sia opportuno che questo tipo di chiarimenti vengano dati dai responsabili del settore, perché questi sono chiarimenti di ordine politico. Non c'è niente di tecnico in tutto questo, quindi io gradirei che si esponesse l'Assessore perché non è giusto che io faccia delle osservazioni a un dipendente del Comune, che sicuramente lavora e lo fa con il massimo scrupolo.

La mia è un'obiezione di tipo politico e quindi non voglio in alcun modo che i due piani vengano confusi. Per questo, quando facciamo certe obiezioni che non riguardano atti puramente tecnici ma che riguardano anche aspetti politici, deve rispondere l'Assessore, abbiate pazienza. Non si può sostituire il responsabile di settore alla responsabilità politica dell'Assessore. Questa è la prima cosa.

Il fatto che noi andiamo a decidere soltanto la scadenza, è una cosa sostanziale perché nei bollettini c'è scritta la scadenza, e non è indifferente rispetto anche alle esigenze dei cittadini. Per cui io non voglio fare polemiche sterili e non voglio neanche buttare la croce su persone che sicuramente lavorano e si impegnano, però chiedo assolutamente che non si facciano più cose di questo genere e che, quando ci sono domande che non sono prettamente tecniche, non sto chiedendo a cosa corrisponde un capitolo di bilancio: sto chiedendo una cosa diversa e l'avevo già chiesta in commissione. Per cui, ripeto, avrei gradito che su questo si esponesse l'Assessore e non che riferisse la responsabile di settore.

Il mio voto su questo punto sarà contrario, perché davvero mi sento un attimo a disagio a votare una cosa che è già stata decisa per me.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Meloni.

CONSIGLIERA MELONI

Grazie, Presidente. Mi fa piacere esprimere la dichiarazione di voto del gruppo di Progetto per Sestu che sarà negativa, perché sosteniamo e condividiamo tutte le

osservazioni avanzate dalla Consigliera Crisponi. Quindi, condividendole pienamente e ritenendole oltremodo valide sia nell'interesse della collettività, quindi di tutti i nostri concittadini ma anche per il ruolo di noi Consiglieri, che molto spesso viene sottovalutato, bisogna dare un segnale e questo lo facciamo esprimendo un voto negativo.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 3 all'ordine del giorno: *“Individuazione delle scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2021, ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale”*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	13	03 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.)	00

Con 13 voti favorevoli e 3 voti contrari e 5 assenti, il terzo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	13	03 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.)	00

Con la medesima votazione, 13 voti favorevoli e 3 voti contrari e 5 assenti, il terzo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del DLgs n. 267/2000)”

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo, prego.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Richiamato l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti a un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo del 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Richiamato inoltre l'articolo 170 del medesimo decreto legislativo, che recita «Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione».

Il DUP si compone di due sezioni, la sezione strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato. La sezione strategica quindi individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e di lungo periodo.

Nella sezione strategica sono prese in considerazione le analisi delle condizioni esterne, come la nota di aggiornamento al documento per l'economia e per la finanza che analizza in modo prospettico le evoluzioni del quadro macroeconomico mondiale e italiano per il prossimo triennio, e illustra le finalità che verranno perseguite con la legge di bilancio del 2023.

La Regione autonoma della Sardegna, con risoluzione n. 5.4 del 16 febbraio 2021, ha approvato la manovra finanziaria per gli anni 2021/2023, il documento di economia e di finanza regionale appunto 2021/2023. Nella sezione gli interventi che la politica regionale ha messo in atto a seguito dell'emergenza Covid riguardano le seguenti sezioni: la sanità, la ricerca, le politiche per il sostegno alle imprese e le politiche sociali per il lavoro. Tra le altre analisi si vanno a considerare le condizioni interne, quindi la situazione demografica, la popolazione residente alla fine del 2000 è pari a 21.011 abitanti contro i 20.833 riferiti all'anno precedente, quindi con un incremento di circa duecento unità. Il tasso di natalità sta

crollando, dal 2015 al 2020 siamo passati dal 12 al 6,4 per cento, e il tasso di mortalità purtroppo cresce nello stesso periodo dal 5,3 per cento al 6,9 per cento. Il territorio ha una superficie pari a 4,83 chilometri quadrati e abbiamo 145 chilometri di strade tra interne ed esterne.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane il Comune di Sestu si sviluppa e si articola in otto settori a loro volta suddivisi in uffici a seconda del servizio svolto: gli affari generali, i servizi finanziari e i tributi, personale informatico e protocollo; servizi demografici, pubblica istruzione; cultura, sport; polizia locale; edilizia pubblica e infrastrutture; l'urbanistica, l'edilizia privata; patrimonio e SUAP; servizi tecnologici e manutenzione dell'ambiente.

Il Gruppo Comune di Sestu rimane sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti con la sola introduzione dell'ITS Città [...] partecipata. Infatti ricorderete che nel corso dell'anno 2021, con delibera n. 48 del 14 ottobre 2021, avente ad oggetto "Acquisizione di una quota del capitale sociale della società ITS metropolitana s.c.a.r.l." avevamo approvato definitivamente l'acquisizione della partecipazione della società consortile di cui all'oggetto, partecipata dai Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato ed Elmas, Assemini, Decimo, dalla Città metropolitana di Cagliari e dalla società a totale partecipazione pubblica CTM.

Relativamente alla sezione operativa parliamo delle cose che abbiamo fatto, che stiamo facendo e delle cose che sono sostanzialmente partite. Per quanto riguarda i servizi sociali nei confronti dei soggetti deboli l'Amministrazione ha dovuto far fronte ad un aumento delle richieste di aiuti economici provenienti anche da soggetti che prima del Covid versavano in una situazione economica dignitosa. L'Amministrazione è prontamente intervenuta erogando aiuti economici per le esigenze primarie. Esattamente abbiamo avuto quarantadue interventi in merito.

Attraverso giornate dedicate ha realizzato campagne di sensibilizzazione contro la violenza di genere e delle pari opportunità; in occasione dell'8 marzo l'Amministrazione ha coinvolto la cittadina con un evento social per celebrare i progressi in ambito economico, politico e culturale della donna; i cittadini hanno pubblicato video, riflessioni e immagini che mettono in evidenza la forza e la determinazione delle donne; in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne è stato organizzato un convegno con i massimi esperti, giudici, giornalisti, avvocati e professori, nel quale si è discusso di stereotipi e di discriminazioni che ancora coinvolgono le donne; ha continuato in modo proficuo a garantire gli inserimenti lavorativi dei soggetti più fragili pari a numero cinque.

Per quanto riguarda i giovani la gestione del centro giovani da quest'anno è stata affidata ad una nuova cooperativa, la quale su richiesta dell'Amministrazione ha ampliato in maniera significativa le attività di svago previste per i più giovani. Di recente è stato inaugurato il nuovo servizio, lo "Spazio studio", per i ragazzi e le ragazze dagli undici ai diciassette anni, volto al sostegno e all'aiuto dei ragazzi nell'attività post scolastica.

Per quanto riguarda l'infanzia è stato istituito un servizio pomeridiano gestito dalla cooperativa che si è aggiudicata l'appalto dell'asilo nido, che prevede incontri e attività con i genitori e i loro figli. Nel corso dell'anno sono state organizzate varie giornate di intrattenimento dedicate ai bambini.

Durante l'estate insieme all'Assessore alla cultura è stato istituito l'evento "Un parco di storie", che prevedeva giornate di lettura all'aperto per i più piccoli, alle quali hanno partecipato oltre cinquanta bambini.

In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia è stata organizzata una giornata di giochi e spensieratezza dedicata ai bambini con eventi di magia e spettacolo, intrattenimenti musicali con la presenza di personaggi animati, che hanno visto la partecipazione di oltre cento bambini.

Per quanto riguarda gli anziani l'Amministrazione ha posto la massima attenzione sulla loro fascia attraverso l'organizzazione di giornate di svago e di incontro e contribuendo alla realizzazione di eventi creati da associazioni di volontariato. In particolare è stato approvato un programma di animazione anziani che prevedeva l'organizzazione di gite giornaliere in Sardegna con itinerari di grande valore naturalistico e ambientale, storico ma anche di divertimento e socializzazione, destinato a tutti i cittadini over 65 residenti nel comune di Sestu, circa centodieci persone hanno partecipato alle gite completamente sostenute dall'Amministrazione comunale.

Anche nei confronti dei disabili l'Amministrazione ha cercato di sensibilizzare contribuendo a sostenere le associazioni di volontariato e culturali che si occupano di queste persone. Sono migliorati i servizi sanitari locali, l'Amministrazione ha sensibilizzato sul tema della protezione e sulla conoscenza di particolari malattie. È stato aperto il centro vaccinale Covid-19.

In questi ultimi anni sono stati notevolmente potenziati gli strumenti a disposizione del Corpo della Polizia locale. Ora dovremo potenziarlo ulteriormente con strumenti per la vigilanza ambientale. Quindi dopo aver implementato con velox, rilevatori in tempo reale di mancanza di assicurazione, revisione, veicolo rubato, l'attenzione si sposta sulla vigilanza ambientale e l'ampliamento di un impianto di videosorveglianza. Esiste già un progetto di espansione del sistema di videosorveglianza e stiamo provvedendo ad inserirci diverse linee di finanziamento.

Abbiamo ricevuto il finanziamento per la sicurezza delle scuole, ne abbiamo parlato nel primo punto; abbiamo chiesto un ulteriore finanziamento di quasi 100 mila euro.

Il piano del traffico, PUT, è in corso di redazione e verrà seguito passo-passo per trovare le migliori soluzioni. Dopo aver approvato il Piano urbanistico per la mobilità sostenibile abbiamo affidato allo stesso staff la redazione del Piano urbano del traffico con il quale individuare le migliori per la circolazione, tenendo presenti i principi di mobilità e sicurezza delle categorie più deboli dettate dal PUMS. Abbiamo ancora delle risorse da spendere per migliorare la segnaletica. Appena avremo il Piano del traffico, verrà attuato un piano di rinnovamento generale della segnaletica stradale, di indicazione e di moderazione.

Il PUT, integrato dai dettami del PUMS, consentirà anche l'individuazione puntuale di soluzioni per le piste ciclabili; provvederemo alla realizzazione di un grande parcheggio polifunzionale all'angolo tra via Dante e corso Italia. Stasera abbiamo approvato in Giunta il progetto esecutivo.

Si sta e si continuerà costantemente ad aggiornare il sistema informativo territoriale, per meglio rispondere alle richieste dei cittadini. Il nuovo PUC garantirà migliori standard in ottica di vivibilità degli spazi privati, come di quelli pubblici.

Il PUC è in corso di redazione, è stata chiusa la fase ricognitiva e siamo pronti per la fase programmatrice. A breve arriveranno qui in Consiglio le linee di indirizzo. Nel PUC verranno messe insieme diverse azioni di ricucitura del territorio, per mettere in connessione le diverse realtà. Con il nuovo esercizio adotteremo lo studio idrogeologico di tutto il territorio con anche lo studio degli attraversamenti. Questa Amministrazione proseguirà nelle azioni di miglioramento degli spazi pubblici per soddisfare al meglio la fruibilità e le esigenze nascenti da parte dei cittadini, marciapiedi, spazi verdi, eccetera.

Sulla digitalizzazione degli archivi è un processo che abbiamo già in atto e si concluderà nel 2022; nelle norme del PUC saranno contenuti tutti gli indirizzi in ordine allo sviluppo ricettivo del territorio; per quanto riguarda la zona Dedalo attenzione ai parcheggi, è in corso la progettazione e sono già disponibili altre risorse; per quanto riguarda la ciclopedonale di Ateneo è in corso la progettazione e sono già disponibili, ma poi vediamo un dettaglio fra un po'; invece per Cortexandra già le linee di indirizzo del PUC conterranno puntuali riferimenti per il miglioramento della situazione del quartiere; per quanto riguarda i corpi illuminanti abbiamo già progetti di implementazione, appena saranno disponibili le risorse potremo attuarli; ci sono alcune vie del paese che vanno potenziate e alcuni contesti privi di illuminazione ai quali provvederemo a breve; è in corso lo studio su tutto il territorio per quanto riguarda la mappatura delle zone ad alto rischio idrogeologico; si sta provvedendo all'aggiornamento della moderazione bidimensionale secondo i nuovi criteri regionali, al fine di poter individuare una linea di finanziamento per mettere mano alle problematiche del rio Su Pardu.

Per quanto riguarda il verde pubblico nel 2021 sono stati piantati circa trentacinque alberi nel centro urbano e trecento piano autoctone nella scuola di via Gramsci e via Laconi; grazie al Piano del verde, attualmente in fase di previsione, si andranno a programmare una serie di interventi in ambito urbano ed extraurbano che andranno ad incrementare sostanzialmente il bilancio arboreo del nostro Comune.

Per quanto riguarda la Protezione civile all'interno dell'aggiornamento del piano, che andremo a deliberare a gennaio, è stato inserito un piano di acquisti triennale per un totale di circa 40 mila euro ogni anno per l'acquisto di ulteriori dotazioni di pc e cartelli luminosi, pannelli, sensori, sistema di teleallarme, in più sono compresi dei corsi di aggiornamento. Inoltre, una volta approvato il piano, dalle interazioni avute con la Protezione civile [...] del 2022 andremo a svolgere un'esercitazione sul campo.

Manutenzione corsi d'acqua. Nel 2021 sono stati puliti circa sei chilometri di canali, di cui circa due sono del rio Matzeu, all'interno quindi del centro abitato.

Per quanto riguarda le strade rurali, nell'ultimo appalto di manutenzione ordinaria del 2021 sono stati affidati i lavori per un importo di 80 mila euro, con la possibilità di poter essere incrementati di ulteriori 20 mila euro, per poter così permettere la continuità dei lavori e poter così procedere con un successivo affidamento. Cerchiamo ogni anno di stanziare qualche risorsa aggiuntiva per far fronte alle criticità che sono pervenute in questo periodo soprattutto.

Pubblica istruzione. Servizio mensa. Aggiudicazione appalto della mensa alla ditta CAMST, con ottimizzazione del servizio con un nuovo capitolato, migliorativo rispetto al precedente, che prevede intensificazione dei controlli sugli alimenti, sulle forniture in relazione alle caratteristiche con consumo di prodotti locali tipici DOP e IGP, provenienti da agricoltura biologica e/o integrata e prodotti a filiera corta, rispetto alle disposizioni ambientali

con l'installazione di impianti di trattamento dell'acqua al fine di eliminare il materiale plastico, distribuzione di prodotti alimentari eccedenti non consumati a organizzazioni benefiche e i residui ad associazioni zoofile, intensificazione dei controlli della mensa con ispezioni programmate e con confronto attraverso il comitato mensa; abbiamo adeguato le tariffe del servizio mensa con adeguamento alla normativa vigente e per un'equa ripartizione della contribuzione dovuta; introduzione di un nuovo sistema informatico che permette agli utenti una molteplicità di canali di accesso; offerto gratuitamente alle scuole un corso di BLS, un corso di rianimazione cardiopolmonare, sperando che non serva mai. Poi stiamo lavorando anche per cercare di portare i defibrillatori in Comune.

I progetti. Proposto e attuato "Il ciclista del domani", progetto di educazione ambientale stradale attraverso l'uso consapevole della bicicletta; realizzazione di murales all'interno e all'esterno delle scuole; progetto "Scuole sicure"; proposta e svolta nelle scuole la mostra itinerante dei nuraghi al fine di promuovere la candidatura del paesaggio nuragico come Patrimonio dell'UNESCO, che ha previsto anche un incontro dei bambini con l'archeologo in aula consiliare; coinvolte le scuole nel progetto dell'Assessorato al verde; Giornata nazionale degli alberi con un concorso di idee con premiazione finale consistente nella piantumazione presso i giardini scolastici anche questo l'abbiamo realizzato questa settimana. Approvazione del finanziamento del progetto del giornalino scolastico ed è prevista per il 2022 una borsa di studio di merito con ISEE superiore al limite regionale; progetto "Occhi vigili" che punta a fornire supporto alla vigilanza nelle ore di ingresso e uscita dalle scuole, in attesa che il nuovo comandante riprenda a lavorare sul progetto; e sono stati attuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e stilato l'elenco degli interventi da programmare nelle diverse scuole; abbiamo realizzato il quindicesimo festival della Pro loco a ottobre 2021, la prima rassegna regionale di vini e cantine della Sardegna; concessione del patrocinio alla Pro loco per la partecipazione a sagre paesane.

Per quanto riguarda i lavori pubblici abbiamo l'intervento sistemi di videosorveglianza e servizi connessi con fondi POR, intervento di monitoraggio ambientale per la sicurezza sul territorio dove siamo arrivati alla rendicontazione finale. L'opera è rendicontata completamente, però siamo in attesa dell'approvazione da parte della Regione; lavori di manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso lotto 1 e lotto 2 della caserma, sono entrambi lavori conclusi, abbiamo avviato le verifiche e i collaudi; sistemazione delle strade interne, via Verdi nel tratto compreso tra la via Palestrina e la via Catalani, siamo nella fase della redazione del progetto esecutivo; completamento e adeguamento dei marciapiedi nel centro abitato di San Gemiliano, i lavori sono ultimati, stiamo aspettando lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione; ristrutturazione del campo sportivo corso Italia, siamo in attesa di una variante in elaborazione; sistemazione di via Dante e corso Italia, della sede stradale, ve l'ho detto, abbiamo approvato stasera il progetto esecutivo; lavori di manutenzione straordinaria con l'efficientamento energetico del Parco comunale, lavori conclusi e collaudati; realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico, siamo in attesa della contabilità finale e del certificato di esecuzione dei lavori ultimati; lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti, scuola materna San Salvatore, è stato stipulato pochi giorni fa il contratto aggiuntivo e quindi è stato chiesto al direttore dei lavori di procedere alla consegna dei lavori che, salvo ulteriori rinvii, dovrebbe avvenire il 17 gennaio. Lavori per la costruzione della strada di collegamento tra la via San Gemiliano e la via Costa, siamo nella fase della redazione del progetto definitivo; lavori per la sistemazione stradale delle strade comunali interne nel centro abitato via Mascagni, via Piave, completamento, siamo nella fase della redazione del progetto definitivo; lavori di sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso tra l'incrocio di via Vienna e lo svincolo, siamo nella fase della verifica del progetto

definitivo ma abbiamo già eseguito tutte le prove geognostiche; potenziamento delle strutture scolastiche [...] dell'impianto sportivo delle scuole primarie di via Verdi, i lavori sono sospesi, il contratto in data 20 dicembre, quindi due giorni fa, è stato stipulato il contratto aggiuntivo e stiamo procedendo all'autorizzazione alla ripresa dei lavori. Servizio per l'esecuzione dell'indagine e verifica per i solai e i controsoffitti negli edifici scolastici, lavori ultimati; intervento di manutenzione ordinaria su edifici scolastici e sulla mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario del cantiere sull'efficientamento energetico, erano dei lavori legati ai cantieri LavoRAS, stiamo aspettando che arrivino le risorse per poter procedere. Manutenzione straordinaria delle strade interne del centro abitato, lavori della via Cagliari, siamo leggermente in ritardo, i lavori sarebbero dovuti terminare il 19 gennaio 2022, ma ci sarà uno slittamento ancora non so di quanto; opere di urbanizzazione primaria della zona G4 in località Magangiosa, lotto 1, siamo all'approvazione della determina a contrarre per i lavori e poi procederemo con la gara sugli stessi lavori; opere di urbanizzazione primaria sempre a Magangiosa, lotto 2, siamo nella fase della redazione del progetto definitivo; la manutenzione straordinaria della piscina comunale, avevamo tre tipologie di lavori, il primo è ultimato, il secondo con il secondo lotto abbiamo i lavori in corso, abbiamo giusto un rallentamento legato alle difficoltà a livello mondiale nell'approvvigionamento del materiale, in questo momento siamo in una fase di sospensione dei lavori. Invece l'ultimo lotto, quello che comunque non impedirà la riapertura della piscina, siamo nella fase della redazione del progetto esecutivo. Questi erano gli esterni, quindi non andava ad influenzare; lavori per la realizzazione di un collettore fognario in località [...] siamo all'approvazione del progetto esecutivo; lavori per la sistemazione idraulica e ambientale del rio Sestu, siamo all'approvazione del progetto esecutivo; lavori di ristrutturazione e ampliamento del municipio, abbiamo approvato il documento iniziale della progettazione; lavori di sistemazione idraulica e ambientale del rio Sestu, primo e secondo stralcio, siamo alla stipula del contratto di appalto; l'ampliamento e adeguamento del cimitero comunale, siamo alla redazione dell'appalto dei servizi di ingegneria, quindi il passo prossimo è l'affidamento proprio dell'incarico di progettazione e di direzione lavori; lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la via [...] e la via Tripoli, il prossimo passo è l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada per San Gemiliano, siamo alla consegna dei lavori; l'ampliamento dell'ecocentro comunale, siamo nella fase della verifica dei requisiti presentati per la società che si è aggiudicata la progettazione; lavori di manutenzione straordinaria per le strade interne che abbiamo finanziato con avanzo di bilancio, siamo alla stipula della convenzione con chi ha vinto la gara.

In ultimo, per quanto riguarda le aliquote tributarie abbiamo deciso al momento di tenerle invariate, quindi sono le stesse che avevamo approvato nel 2020.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale tra asilo nido, servizio mensa scolastica, ricezione impianti sportivi troviamo un'incidenza percentuale di copertura del 41,67 per cento; e per quanto riguarda i proventi delle sanzioni del codice della strada pari a circa 240 mila euro sono destinati all'acquisto di [...] tecnici, alle spese per il potenziamento e il miglioramento della segnaletica stradale, spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento.

Quindi, concludendo, prosegue la visione strategica di questa Amministrazione nell'intervento di implementare le attività di organizzazione e rinnovamento dell'organico comunale, riqualificazione del servizio per i cittadini, valorizzazione del patrimonio comunale.

Seppur in netto miglioramento, la situazione pandemica legata al Covid-19 ha impattato e impatta ancora fortemente sulla definizione degli obiettivi e del loro proseguimento. Questa Amministrazione prima di tutto deve garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività, ritiene che per raggiungere tale finalità potrebbe essere necessario, nel corso del 2022, ridefinire le necessità in base agli effetti che certamente, a seguito della stessa, si manifesteranno con riferimento all'andamento della situazione economica generale e specifica della nostra comunità.

A questo punto, richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 9 del 16 febbraio 2021, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo; vista la delibera della Giunta comunale n. 199 del 25 novembre 2021 con cui è stato deliberato di presentare in Consiglio comunale il documento unico di programmazione; acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile; acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione n. 34 del 30 novembre 2021 che ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4.1, paragrafo 8; che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con delibera del Consiglio comunale n. 9 del primo marzo 2021; che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici; che l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, e in particolare con il programma triennale dei lavori pubblici che è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 4 novembre 2021 e pubblicato per trenta giorni consecutivi; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; il programma biennale degli acquisti di beni e servizi si considera adottato in quanto contenuto nel DUP; la programmazione del fabbisogno del personale è stato oggetto di delibera della Giunta comunale n. 58 il 15 novembre 2021, per il quale il collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 31 del 15 novembre 2021.

Quindi si propone di deliberare di approvare il documento unico di programmazione 2022/2024, che si allega al testo di questa delibera e che ne fa quindi parte integrante e sostanziale.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. Prego, Consiglieria Meloni.

CONSIGLIERA MELONI

Grazie, Presidente. Pensavo che non finisse più. Ho pensato che lei se ne fosse andato. Al di là dei tempi comunque, che sono stati veramente lunghissimi, non vorrei fare un intervento altrettanto lungo, però avrei da sottolineare quasi punto per punto. Diciamo che mi limiterò ad evidenziare i punti che ritengo salienti rispetto a tutti quelli che sono stati elencati dall'Assessore.

Ovviamente nulla di personale con l'Assessore, lui sa che ho stima di lui, però già è partito male. Ha elencato tutta una serie di aiuti, di contributi per le famiglie e per le aziende dovute alla situazione sanitaria, e non vorrei che passasse il messaggio che questi siano

soldi che il Comune ha dato di tasca propria. Sono soldi che lo Stato ha stanziato per sopperire a queste esigenze, per far fronte a queste esigenze, quindi il Comune si è occupato di distribuirli, però sono fondi comunque stanziati dallo Stato appositamente per quella ragione.

Si è parlato di pari opportunità e si è detto che l'Amministrazione è sensibile all'argomento "pari opportunità". Non vorrei riaprire una parentesi estremamente lunga, ma ne abbiamo parlato e riparlato: non siete stati in grado e non avete voluto neanche istituire la Commissione delle pari opportunità e avete la faccia di sbandierare queste parole.

Avete parlato di stereotipi. Stereotipi ce ne sono tanti e altrettante parole vane ci sono sia sui diritti delle donne e sulle pari opportunità, anche in questa Amministrazione, perché molto spesso i Consiglieri e le Consigliere hanno avanzato delle richieste dettate dalla necessità di poter partecipare in maniera attiva, continua, consapevole a tutte le attività del Consiglio e questo non sempre ci è stato garantito, né come madri né come genitori né come lavoratori o lavoratrici. Quindi anche questa è stata veramente abbastanza toccante come espressione, come elencazione di punti a vostro favore.

Avete parlato di attività per i giovani. Avete istituito lo spazio studio per i giovani e per il tempo libero dei giovani quando pensate di istituire qualcosa? Quando pensate di occuparvi dei giovani di Sestu, del loro tempo libero? Quando volete favorire come Amministrazione la loro socializzazione e quando volete fare in modo che il loro tempo libero sia impiegato in maniera costruttiva dal punto di vista sociale e non a bighellonare per le strade senza controllo e senza attività e senza luoghi in cui radunarsi e senza niente da fare, se non andare al bar? Quando? Perché stiamo aspettando da molto.

Avete parlato di sostegno alle associazioni per i disabili, ma a Peter Pan che cosa state facendo? Io sono adirata nei vostri confronti. Cosa state facendo a Peter Pan? E voi vi siete occupati delle associazioni che tutelano i disabili, un fiore all'occhiello della nostra società, della nostra comunità l'associazione Peter Pan per quello che fa, per i risultati che ottiene con questi ragazzi, per le difficoltà che devono incontrare e mi dite che avete aiutato e sostenuto le associazioni che si occupano dei disabili. Non ho altre parole a questo proposito.

Andiamo avanti. Avete addirittura sottolineato il fatto che è stato aperto l'hub vaccinale per i vaccini anti Covid, però le mamme con i neonati devono andare al Binaghi e, se non hanno la macchina, ci devono andare in corriera. Su certe cose, credetemi, avreste fatto meglio a sorvolare, davvero! Perché a volte uno si pesta i piedi da solo, e questa è una di quelle circostanze.

Ha parlato, Assessore, del sistema di videosorveglianza, ma le faccio una domanda e spero che abbia la gentilezza di rispondermi alla fine del mio intervento. Il sistema di videosorveglianza che avete installato, per il quale avete speso notevoli somme funziona? Dove possono recarsi i cittadini per vedere quelle immagini, qualora abbiano un incidente o abbiano necessità di vederle? Chi se ne occupa? Perché i vigili dicono che non ne sanno nulla e anche i carabinieri, e queste sono segnalazioni che ci sono pervenute dai cittadini, per le quali stiamo preparando una bella interrogazione.

Dovete fare altri investimenti ho sentito alla fine sulla videosorveglianza: dovete installare le stesse apparecchiature che avete già installato fino adesso? Ripeto, spero che abbia voglia di rispondermi.

Ci avete detto che avete approvato il PUMS e l'avete fatto già nella precedente consiliatura, di fatto l'unica cosa che siete riusciti a mettere in pratica sono state le zone 30 a Dedalo e ad Ateneo. Lì più di venti non si può fare perché, se vi faceste un giro e vedeste come sono parcheggiate le macchine, vi rendereste conto che è difficile camminare anche in bicicletta o a piedi.

A Dedalo vi state anche occupando dei parcheggi. È un problema, l'ho appena citato, fa piacere. Vi devo ricordare ancora una volta, mi dispiace, ogni anno devo ripetere la stessa cosa, però ancora siamo così: a Dedalo oltre che il problema dei parcheggi vi ricordo che c'è il problema delle fogne. È un problema grave almeno quanto quello dei parcheggi, e questo dovrebbe darvi un'idea della consistenza della situazione, perché, se vi capita di camminare a piedi durante o poco dopo un temporale, trovate la cacca sulle strade. Scusate se sono poco sofisticata, però di fatto questo è. Quindi pestate con i piedi, oppure i vostri animali da compagnia passeggiano in questa situazione, che è non dignitosa per un Comune, per una cittadina.

Adesso stiamo aspettando il Piano urbanistico del traffico, speriamo che possa aiutarci a trovare anche qualche applicazione per il PUMS, perché queste piste ciclabili davvero ci servirebbero. Tornando al discorso dei ragazzi, almeno le piste per camminare in bicicletta sicuri glielle dobbiamo, perché non solo non sanno dove andare, non sanno dove incontrarsi, non hanno nulla da fare, ci sono [...] e non sanno neanche dove camminare in bicicletta, perché ci disturbano e ogni volta ci accaniamo su di loro, che le mamme li lasciano in giro, che camminano in mezzo alla strada con la bicicletta, che sono pericolosi, che vanno contromano. Però non c'è altro posto dove andare e non c'è altro da fare.

Il PUC è in fase di redazione. Il Consiglio verrà presto informato sulle linee di indirizzo. Quando l'avrete approvato e avrete preso tutte le decisioni, forse saremo degnati di avere qualche informazione marginale. E non la facciamo una commissione, ci mettete al corrente delle linee di indirizzo, di che cosa state pensando di fare con il nuovo PUC? Penso che ne abbiamo il diritto. È il Consiglio che si dovrà esprimere. Quindi perché non lo costruiamo insieme? Mi permetto di volermi impicciare e darvi la mia modesta collaborazione, di dirvi la mia non solo come cittadino ma anche come tecnico, perché tanto ci troveremo di fronte al fatto compiuto, come sapete sempre fare voi. E non saremo contenti di questo, perché dopo sarà troppo tardi. Sarà troppo tardi anche prima, perché, se avete deciso voi, quello sarà. È ovvio, avete la maggioranza. Però così, giusto per saperlo. Visto che lo dovremo votare, non sarebbe poi così sbagliato coinvolgerci.

Poi, udite udite, ci avete detto che a Cortexandra avete in programma il miglioramento della situazione del quartiere. Credo che queste siano più o meno le testuali parole. Cosa vuol dire? Che cosa dovete fare, che cosa devo votare io? "Sono d'accordo a trovare un miglioramento per la situazione del quartiere di Cortexandra". Ma siete seri? Ci state chiedendo di votare questo, di votare cose che forse non sapete neanche voi? Io, ripeto, sono sempre più sconcertata.

Poi avete anche dato incarico per fare delle altre mappature e altre costruzioni, identificazioni, esemplificazioni tridimensionali della situazione del dissesto idrogeologico del su Pardo. Ne avrò visti almeno quattro. Ma vogliamo mettere in pratica qualcosa o dobbiamo continuare a fare studi su studi, buttare via i soldi e poi lasciarli chiusi in un cassetto? Sarà ora di agire, ma di agire concretamente, di prendere in mano il problema e cercare di trovare una soluzione. Ma li avete visti i campi del Su Pardu, se siete passati. Se non siete passati, li avete visti su Facebook. Hanno perso tutto quegli agricoltori. Il problema non è solo nel

centro abitato e in su Pardu, è un problema di molti cittadini di Sestu che ci abitano e che ci lavorano. Basta con gli studi tridimensionali! Ne abbiamo fatti abbastanza.

Ci avete detto anche che avete piantato trentatré alberi, quanti ne avete abbattuti? Perché non lo so. Poi di quelli che avete piantato, qualcuno è steccato quest'estate, non so se li avete messi in conto o no.

Le strade rurali. Avete appaltato 80 mila euro, lo sapevamo, ce l'avevate già detto, quante ne avete riparate? È da quando vi siete insediati che la situazione, e c'eravate voi anche prima, ve lo ricordo, delle strade rurali è quantomeno indegna. Non avete ancora riparato una strada in pratica. Prima perché stava sempre piovendo, poi non è piovuto per un anno, adesso sta sempre piovendo di nuovo, immaginatevi cosa vuol dire passare sulle strade. I cittadini stavano aspettando il 24 dicembre l'apertura della strada Sestu-Ussana, cosa ci dite a questo proposito? Per quanto non sia di competenza del Comune, i cittadini si sarebbero aspettati un sollecito e un controllo da parte vostra. Invece niente. Mi sa che non si apre quest'anno quella strada. E lo sapete quanti danni economici crea questo? Lo sapete.

Poi ci avete detto che avete appaltato il servizio mensa, meno male! Altrimenti sarebbe stato grave, come è già successo. Ma lo state controllando? Perché io ogni tanto ricevo la foto di un frutto che non è solo ammaccato. Non lo so, c'è una commissione mensa. Io non ho ancora preso contatti, però io credo che i Consiglieri, visto che probabilmente l'Assessore non lo fa come dovrebbe, dovrebbero prendersi carico di controllare, l'ho già detto in una comunicazione qualche settimana fa, la situazione delle scuole, della mensa e delle scuole. Anche dell'organizzazione perché di fatto, anche se non è di piena competenza del Comune, i fruitori, i bambini sono residenti nel comune di Sestu e qualcuno se ne deve fare carico, perché non va bene che i bambini, innanzitutto che le strutture non siano adeguate, non va bene che i muri perdano sali perché c'è l'umidità dentro le classi o perché la pittura non è adeguata. Non va bene. Non è salutare per i bambini.

Non va bene che in via Verdi, da quando l'ingresso è di nuovo unico, i bambini aspettino in mezzo alla strada. Si crea un maxi assembramento e tutti sono in mezzo alla strada. Quindi c'è il problema sanitario e il rischio per l'incolumità soprattutto dei bambini, dei genitori e anche dei passanti in auto. Io l'ho segnalato già a un agente della Polizia municipale. Non va bene l'assembramento perché tutti i genitori delle elementari sono di fronte al portone, quelli che portano i bambini alla materna devono uscire in mezzo a tutto questo po' po' di gente e le macchine passano per strada. Perché l'Assessore non viene nelle scuole per vedere che cosa succede? Perché forse qualcosa si può fare e non ci vuole neanche un investimento economico: ci vuole interesse per i bambini, interesse per le scuole, per i giovani, interesse per tante cose che mancano totalmente.

Per quanto riguarda i lavori pubblici ci avete ricordato che state facendo un altro campo sportivo, che lo state ristrutturando, ve l'ho già detto, ci sono anche da fare fogne e tante altre cose, ma volete fare campi sportivi e prenderemo campi sportivi.

Tornando alle scuole i lavori della palestra di via Verdi ci è stato detto che sono stati sospesi, ma non ho capito bene perché, perché sono iniziati a maggio, nel cartello bello, grande, vistoso e interessante che c'è fuori c'erano 195 giorni di tempo per completare quell'appalto, sono scaduti o scadono tra dieci giorni, adesso non ho i conteggi davanti, non è stato fatto niente. Ci sono due cumuli di macerie, che forse sarebbe stato più decoroso portare via da lì sotto.

Potrei continuare ancora a lungo, ma credo che siamo già annoiati tutti, quindi mi fermo qui. Anticipo la mia dichiarazione di voto ma, se usate un po' di fantasia, ci arrivate da soli. Sono contraria.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Serrau.

CONSIGLIERE SERRAU

Grazie, Presidente. Ho ascoltato le parole della Consigliera Meloni, che descrivono un paese come un misto tra Kabul, Beirut e Baghdad. Cito questi tre paesi perché ne ho una conoscenza abbastanza elevata. In uno mio padre ha combattuto la guerra nel 1983, negli altri due ho avuto due parenti che hanno prestato servizio. La situazione è un po' diversa da quella che viene descritta da lei, Consigliera Meloni, da come descrive questo paese.

Oltretutto ho notato che più volte ribadisce che gli Assessori non controllano, che le persone non fanno il proprio lavoro. Fa tutto lei. Io non so come sono le strade, non lo so, ci passo ogni giorno, però non esco, non le conosco; non so come sono le nostre campagne; non seguiamo la questione della mensa. Le foto che mandano a lei, le mandano anche a noi o pensa che lei ha l'esclusiva? Le foto che ha lei le hanno mandate anche all'Assessora, che si è occupata in prima persona della questione. È stata disquisita più volte.

È normale che possa capitare che su una fornitura enorme qualche frutto ammaccato ci sia. Non dovrebbe succedere, ma rientra nella casistica. Vi assicuro che la qualità del cibo che i bambini mangiano è elevata e la commissione si riunisce e controlla, e l'Assessora più volte si è accertata di questo, e anche la Sindaca. Perché, ripeto, le segnalazioni che arrivano a lei arrivano anche a noi. Ma non soltanto su Facebook, perché sono insediato nel paese in cui abito da circa trentotto anni, ho un buon inserimento nel tessuto sociale, qualcuno lo conosco e sono aperto ad ascoltare le lamentele, i suggerimenti per migliorare le cose. A quanto dice lei, gliel'ho detto, ripeto, Kabul, Baghdad e Beirut, non trovo altro.

Parliamo di costruzione di campi sportivi come se fosse la peste. La sistemazione degli impianti sportivi, una cosa da non fare. Siccome ci sono le fogne da sistemare, le altre cose non si devono fare. Peccato che poi vada a citare all'inizio dell'intervento cosa si sta facendo per i ragazzi? Le ricordo, Consigliera Meloni, che non lo dico io ma gli studi degli psicologi e dei sociologi, che in questo periodo la cosa fondamentale per i ragazzi, dato il maggior utilizzo dei social, degli strumenti elettronici e non lo dico io ripeto, l'unico strumento per contrastare queste sono le attività sportive. Le ripeto, le attività sportive. Su questo il Comune sta investendo.

Oltre a quello le associazioni sportive vengono costantemente seguite e, quando hanno chiesto e mostrato delle perplessità, si è sempre cercato di venire loro incontro, ed è una cosa che, gliel'ho detto e lo ripeto, è fondamentale. Quando si parla di impianti sportivi io trovo triste che si dica in Consiglio comunale che si sta pensando a fare campi sportivi. Ma come si può dire una cosa del genere? Non saprei.

Sulla questione del verde pubblico sono stati piantati quindici alberi, ne sono stati tagliati mi risulta una decina, ma forse anche meno, c'è un piano del verde pubblico in rampa di lancio che ci darà l'opportunità di rivedere completamente il tessuto verde del paese, perché è inutile piantare degli alberi senza utilizzare uno schema, il razocinio o l'intelletto, perché poi, glielo dico, siccome poi i cittadini si lamentano, sono venuti da me a lamentarsi su piante che sono state inserite in un contesto non idoneo e stanno creando ingenti danni, pertanto poi si va a creare un piano del verde pubblico che ci consenta di pianificare una piantumazione e soprattutto una manutenzione delle piante. Ma va fatto con razocinio e intelletto, non di pancia. Siccome ne ho tagliati quindici, vado, ne compro duecento e li pianto così, random dove capita. Non funziona così. Le ho detto, funziona così a Kabul, a Beirut e a Baghdad, non nel comune di Sestu.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi ? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Intervengo intanto per dire che il discorso dell'Assessore, che è stato davvero lungo, mi ha un po' confusa, perché ero indecisa se si trattasse dell'aggiornamento al DUP oppure del rendiconto. Dicevo, ma che giorno è oggi? Il 22 dicembre, approvazione del DUP o giugno, approvazione del rendiconto con le relazioni degli Assessori?

Comunque, dissipato il dubbio leggendo gli atti e quindi aggiornamento al DUP, devo dire che, tolto tutto quello che ci viene ripetuto ogni anno ininterrottamente dal 2015, mi pare che le novità siano davvero poche. E queste novità, checché ne pensi qualche Consigliere, non sempre sono condivise, perché, se noi parliamo e subito dopo il Consigliere della maggioranza invece di intervenire per mettere in evidenza quanto sia positivo quello che stiamo andando ad approvare, si mette a fare da contraltare a quanto detto prima dai Consiglieri di opposizione, non si è capito bene il ruolo e il punto.

A quello che dico io non deve replicare qualcun altro andando a dire che è tutto sbagliato e che non siamo a Beirut. Io non credo che chi ha ascoltato la Consigliera Meloni abbia pensato che noi siamo a Beirut. Non l'ha pensato. Ha pensato quello che invece credono molti cittadini: che ci sono molti problemi in questa comunità. Credo che sia una cosa innegabile, dal traffico alle questioni relative al sociale, al verde pubblico, agli spazi di aggregazione, agli spazi per la cultura. Io credo che questo sia sotto gli occhi di tutti, sia innegabile. Questo non vuol dire essere delle persone che vogliono soltanto fare opposizione ed essere sterili rispetto alle proposte. Significa avere magari un altro approccio e dare altre priorità alle scelte che vengono fatte, perché, se la pensassimo tutti allo stesso modo, non saremmo stati qui a dividerci fra minoranza e opposizione.

Io condivido gran parte delle cose che ha detto prima di me la Consigliera Meloni, le condivido praticamente tutte. Aggiungo che, quando parliamo di opere pubbliche, andiamo a toccare un settore che è davvero molto problematico, perché, se è innegabile che si sta cercando di operare da anni, anche riproponendo gli stessi interventi DUP dopo DUP sulla viabilità in modo da alleggerire il traffico all'interno del centro abitato e magari creare delle situazioni alternative in periferia, è vero che ci sono tutta una serie di opere già realizzate e

abbandonate e opere da realizzare che non ci sono neanche nel programma triennale, perché lei ha citato l'asilo della via Donizetti e di quell'asilo stiamo andando semplicemente a fare un consolidamento strutturale, ma non abbiamo nessuna progettualità o almeno non l'abbiamo espressa nel triennio.

Com'è che troviamo 1 milione di euro per la caserma dei Carabinieri e non troviamo 100 mila euro da dedicare alla cultura? Com'è che tutti gli anni spendiamo quasi 200 mila euro per i cani randagi e dedichiamo 80 mila euro alle strade di campagna? 80 mila euro per le strade di campagna percorse dagli agricoltori, che sono uno dei settori nevralgici di questo paese. Com'è che ancora facciamo degli studi sul rio Su Pardu, quando sul rio Su Pardu basta un geometra che sappia come sono le pendenze, che scavi, che metta un po' di pietre per fare il drenaggio e che faccia quindi scorrere l'acqua, e che si intervenga a monte togliendo tutti quegli argini e tutti quegli ostacoli che sono stati frapposti da privati, ma anche da lavori fatti male sulle strade di campagna. Fatti male da anni sulle strade di campagna in cui, se si interviene quando il problema è ormai cronico o quando c'è stato un mese di piogge, è ovvio che non si fa niente. Si interviene prima e lo si fa con criterio.

Le opere incompiute che ho citato prima: la casa degli anziani, i campetti di Dedalo, i locali degli ex Combattenti, l'asilo appena citato della via Donizetti, tutte strutture comunali che potrebbero essere valorizzate per trovare locali per le associazioni sociali di volontariato, per trovare locali per le associazioni che fanno cultura, ma questo non è un argomento che piace a questa Amministrazione, che da anni ormai ripete in maniera pedissequa sempre la stessa programmazione culturale. Ma anche no! Ma siamo un paese di ventunomila abitanti che pensa alla cultura soltanto come folklore? Bello il folklore, ma non esaurisce le nostre possibilità. E in qualche misura forse le comprime.

Non parlo delle pari opportunità, perché ne ho parlato anche troppo in questi anni. Dico che le medagliette da mettersi al petto sono sì magari una cosa che funziona per qualche giorno sui social, ma non incide nella realtà concreta e, se noi avessimo magari istituito sei anni fa la Commissione pari opportunità ampia, plurale, in grado veramente di parlare a tutti e di intervenire sulle situazioni, forse non saremmo qui ancora a discutere di questi argomenti dicendoci le stesse cose, trite e ritrite. Veramente ritrite.

Ho letto sul DUP grandi proclami per quanto riguarda il turismo rurale, paesaggistico. Le nostre campagne sono disseminate di rifiuti. Sono veramente disseminate di rifiuti. Non ne faccio una colpa all'Amministrazione, perché io, contrariamente ad altri, so individuare le responsabilità e non uso questi argomenti per fini politici, però ci vuole più vigilanza sul territorio. Abbiamo votato qualche tempo fa una modifica al regolamento della Compagnia barracellare, abbiamo fatto mozioni che avevano come obiettivo quello di promuovere, far conoscere e migliorare la Compagnia barracellare e adesso siamo nella situazione che abbiamo un comandante che è decaduto, che è scaduto dalla sua carica da mesi e l'argomento non è neanche arrivato in Consiglio comunale o in commissione. Nel frattempo abbiamo ricevuto strane missive.

Poi un'altra cosa che manca completamente, oltre a quelle già elencate e su cui si è soffermata prima anche la Consigliera Meloni è che alla pagina 19 del DUP, nella sezione strategica, quando si parla del triennio ho verificato che nel 2022 scompare la farmacia comunale. C'è nel 2021, 2022 e 2023 non c'è più la farmacia comunale. Questo è un argomento che scompare sempre da questo Consiglio. Scompare dalle relazioni, scompare dai bilanci, scompare da tutto, anche dal DUP. Non se ne parla proprio.

Prima l'Assessore si è soffermato sul fatto che, quando parliamo del Gruppo Comune di Sestu, abbiamo un nuovo ingresso, ma non ha assolutamente accennato a questo fantasma che aleggia su questo Consiglio: la farmacia comunale.

Poi un'altra cosa la devo dire sul verde, perché davvero questo Comune non c'è bisogno di fare la contabilità, basta girarsi attorno per vedere che il verde non solo non è curato ma, certo, non ci sono state piantumazioni. Ci sono stati diversi tagli che sono stati segnalati dai cittadini, su qualcuno abbiamo anche presentato delle interrogazioni e, se la contabilità, il saldo positivo è di quindici piante in un Comune di ventunomila abitanti, abbiate pazienza, il dato si commenta da solo.

Comunque concludendo, perché siamo stati tutti abbastanza lunghi, io credo che questo DUP sia quello che abbiamo letto sei anni fa, cinque anni fa, quattro anni fa, tre anni fa, molte di queste opere e delle questioni poste e delle promesse fatte continuano ad essere un faremo, realizzeremo, staremo attenti, porremo all'attenzione, saremo sensibili tutto declinato al futuro. Non si sa quando. Ma la cosa che più mi preme sottolineare è che ancora una volta, come detto in passato, in questo DUP per me manca l'anima, manca la visione, manca una prospettiva concreta di sviluppo di Sestu. Se io leggo questo DUP, mi chiedo realizzato tutto questo come sarà Sestu tra tre, quattro, cinque anni? Magari si potrà camminare più velocemente su qualche strada, sarà realizzato qualche asfalto, ci sarà un nuovo campo da calcio. Ma tutto questo non basta perché la nostra comunità ha bisogno di questo, ma ha bisogno di tanto altro e vi sottolineo il fatto che, quando parlate di sociale, parlate sempre di cose che sono già fatte e che sono quasi sempre obiettivi della programmazione regionale, sono praticamente fondi a destinazione vincolata e progetti regionali che vengono semplicemente demandati per l'attuazione nei Comuni; quando parlate di cultura, non so proprio di che cosa stiate parlando; quando parlate di ambiente, non so proprio di che cosa stiate parlando; quando parlate di promozione dell'agricoltura, non so proprio di cosa stiate parlando; quando parlate di viabilità rurale o di turismo paesaggistico, io preferisco che non venga nessuno, perché non sarebbe una bella cosa far percorrere ai poveri turisti le strade di campagna. Quindi sul tutto questo il mio giudizio non può che essere negativo, come è stato in passato.

Devo dire che rispetto al passato c'è qualche miglioramento, come ho sottolineato, rispetto ai progetti di viabilità, però questo non basta. E, a proposito di viabilità, cercate di ripristinare quanto prima la rotatoria di via Gorizia, perché sono anni che lo diciamo e la rotatoria o la piccola rotatoria o la rotatoria fantasma continua ad essere nello stesso stato.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Sechi.

CONSIGLIERA SECHI

Grazie, Presidente. Il DUP rappresenta la parte strategica di quelle che sono le linee programmatiche dell'Amministrazione.

Ho sentito dire che non si ha una visione completa di quello che potrebbe essere il futuro del nostro paese, in realtà è l'esatto opposto: la visione è talmente lungimirante che

tutto quello che si è programmato, tutto quello che si è cercato di mandare avanti purtroppo ha dei tempi che cozzano molto con le necessità, e lo dico da tecnico. Io sono un ingegnere, libero professionista e sono abituata a risolvere i problemi in maniera rapida. Si progetta, si lavora e si fa, ma funziona nel privato. Nel pubblico i tempi sono più lunghi, e non ve lo devo dire io. Lo abbiamo visto tutti. È così che per esempio una caserma programmata dal 2015/2016 a breve vedrà la sua apertura, ma perché è dovuta passare attraverso altrettanti enti che operano in maniera lenta.

Nel DUP abbiamo, è vero, nella scorsa Amministrazione è stato approvato il PUMS, il Piano della mobilità sostenibile, siamo stati uno dei pochi, se non l'unico Comune ad averlo fatto in tempi non sospetti e all'interno della nostra strategia per risolvere le criticità che, credetemi, hanno tutti i Comuni, perché basta spostarsi nei Comuni limitrofi e vi garantisco che le problematiche e le criticità sono uguali dappertutto, le strategie che si è deciso di utilizzare sono quelle di programmazione lenta.

Il PUC. È uno degli strumenti urbanistici essenziali per il Comune ma non è che io decido oggi di fare il PUC e dopodomani i tecnici me lo consegnano. Ha bisogno di essere elaborato dai tecnici e ha bisogno di essere discusso e qua la mia collega...

PRESIDENTE

Consigliera Sechi mi scusi se la interrompo, potrebbe avvicinarsi al microfono che non riusciamo a sentirla?

CONSIGLIERA SECHI

Oddio sì, ho un microfono veramente brutto e mi dispiace.

Dicevo che il PUC è uno strumento indispensabile per un comune e non si risolve nel giro di ventiquattr'ore, un mese o due mesi. È uno strumento che per la sua costruzione necessita di diversi mesi di studio e di lavorazione.

Il PUT, il Piano urbano del traffico. In questo DUP c'è anche il PUT, indispensabile. Ma non sono strumenti che si realizzano in un piano di mesi, richiedono studi, richiedono grosse lavorazioni.

Voglio parlare anche, non voglio seguire la linea catastrofica che hanno utilizzato le colleghe Consigliere, perché in realtà Sestu sta crescendo, stiamo riuscendo a rimanere al passo con le esigenze, probabilmente chi sta dalla parte opposta, cioè chi ha un'ideologia diversa dalla nostra probabilmente l'avrebbe affrontato in maniera differente, e ci sta la discussione, ma probabilmente abbiamo una lungimiranza che mira e vira verso altre realtà, altre situazioni.

Per esempio non si è parlato di come è stato incrementato il lavoro dell'Ufficio urbanistica, dal quale arrivano i proventi e le somme necessarie per mandare avanti i lavori pubblici; non è stato nominato l'ambiente: sono stati stanziati 400 mila euro per l'ecocentro comunale e io dico caspita, tutti a lamentarsi che l'ecocentro va ampliato, ve lo mettiamo nel DUP e nessuno dice niente! Passa in sordina; 150 mila euro sempre per la sorveglianza

ambientale. È vero, ci sono le discariche abusive, è vero ci sono problemi di gestione della pulizia del paese, ripeto tutti i Comuni ce l'hanno, Sestu sta ampliando l'ecocentro, Sestu sta intervenendo con un sistema di sorveglianza di 150 mila euro. O 152. Adesso non ricordo esattamente la somma.

Mi dispiace che il nostro DUP sconcerti qualcuno, mi dispiace che non si riesca a vedere quello che è davvero il progetto lungimirante che abbiamo noi, perché non possiamo partire, è vero che ci sono le emergenze, dobbiamo gestire le emergenze, si stanno gestendo le emergenze con una programmazione per la sistemazione delle strade rurali, si stanno gestendo i lavori pubblici con interventi che sono necessari e che richiedono quella che è una programmazione, quelle che sono le richieste di finanziamento che, come dicevo prima, hanno delle tempistiche un po' lunghe.

Io non trovo niente di così sconcertante o niente di così sconvolgente nel nostro documento di programmazione, anzi sono ben felice di tutte le somme che intelligentemente, con criterio e con un'ottica di programmazione sono state stanziare. Assolutamente mi trovo d'accordo su quelli che sono i programmi delle opere pubbliche, ci mancherebbe altro, anche perché sono lavorazioni e idee che ci portiamo avanti dal 2015, quindi sono tutte quante cose che approvo e sono ben felice facciano parte di questo documento di programmazione, quindi va benissimo così. Grazie a tutti, buona serata.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Meloni.

CONSIGLIERE MELONI MAURIZIO

Intervengo per quanto riguarda il verde pubblico. Proprio in questi giorni si è fatta la festa dell'albero e si sono piantati trecento alberi nelle scuole e anche un carrubo in piazza della Musica. Quindi si sta lavorando.

La festa dell'albero di concerto con l'Assessore e anche l'associazione Ambiente e vita che ha lavorato al progetto. Quindi non è vero che non si sta facendo niente. Direi, prima di esternare determinate affermazioni, di informarvi.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, darei la parola all'Assessore per la risposta.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Io sono quasi indeciso se iniziare scusandomi. Mi devo scusare, perché forse sono andato troppo lungo ed effettivamente deve essere calata l'attenzione, perché nelle cose che sono state dette sinceramente la maggior parte erano state trattate.

Per esempio per la questione dei contributi i contributi sono regolati dal regolamento del PLUS 21 e sono interamente provenienti da soldi comunali. Contributi che vengono erogati una tantum, completamente diversi dai buoni spesa, di cui ha parlato la Consigliera Meloni, ai quali io però non ho minimamente accennato.

Tempo libero per i nostri giovani, mi ha anticipato il Consigliere Serrau, la risposta sarebbe stata identica: ma secondo voi il campo sportivo perché lo stiamo facendo?

Fogne. Anche qui abbiamo parlato dei cantieri LavoRAS, l'ho ripetuto nel piano dei lavori pubblici, abbiamo detto che stiamo aspettando e più volte in Consiglio, non è la prima volta, abbiamo detto che fra le altre attività c'era proprio quella della mappatura della rete fognaria. Stiamo aspettando geometri, stiamo aspettando impiegati, stiamo aspettando operai proprio perché ci aiutano a sviluppare questo tema.

Si sta provvedendo all'aggiornamento della modellazione bidimensionale. La modellazione è la ricostruzione del reticolo pluviale, chiesto proprio dalla Regione, per il quale abbiamo appena avuto un altro finanziamento. Quindi anche su questo stiamo andando avanti.

Servizio mensa. Devo dire la verità, abbiamo due infiltrati dentro la mensa che sono le mie due figlie, perché ogni giorno, quando rientrano a casa, chiedo loro "come avete mangiato oggi a scuola?". E non solo ci andiamo personalmente, Sindaca e Assessora Recchia in mensa a verificare, abbiamo proprio un parametro interno. Certo, qualche giorno dicono "abbiamo mangiato bene", qualche giorno dicono "abbiamo mangiato male". Quando hanno detto "abbiamo mangiato male", abbiamo disposto dei controlli, ai quali sono seguite delle contestazioni.

Contributi alle associazioni di volontariato, 10 mila euro. Campo sportivo ve l'ho detto. Sulla questione di via Verdi l'ho detto, siamo momentaneamente in attesa, anzi è stato firmato due giorni fa, il 20 dicembre, il contratto aggiuntivo perché si sono rese necessarie delle verifiche sulla struttura presente lì da anni e non da poco tempo.

Sul programma triennale dei lavori pubblici, voi lo sapete, ormai dovrete conoscermi, io parlo solamente quando ho certezza che le cose possono essere portate in porto. Non ho voluto parlare di bandi per l'affidamento delle strutture pubbliche, dei quali avrei voluto dirvi di via Vienna, ma non l'ho fatto, perché ancora su quel bando ci stiamo lavorando. Ci siamo concentrati sul bilancio questa volta. Ne abbiamo approvati due quest'anno, proprio perché volevamo sopperire a tante di quelle cose e abbiamo dovuto fare delle scelte, delle priorità. L'abbiamo detto anche nel precedente Consiglio, se non ricordo male. Questa volta è andata così. Via Donizetti questa volta è andata così. Abbiamo fatto un primo passo, ne faremo altri. Quando sarà il momento ve lo racconterò, adesso no.

Strade di campagna. Anche io ho un terreno in località Su Pardu, potete immaginare come sono, però attenzione, i lavori sulle strade facciamo sempre la distinzione se stiamo parlando di strade interpoderali o di strade comunali. Non è un aspetto che possiamo dimenticare.

Su via Vienna ve l'ho detto, sulle partecipate, considerando che è stato già convocato il prossimo Consiglio comunale, ne parleremo più approfonditamente.

Alla fine a me non sorprende il fatto che ci sia una diversa opinione per quanto riguarda il DUP, ci sta. Erano delle linee programmatiche. Siamo andati alle elezioni con due

programmi diversi. Il 63,3 lo devo ricordare, visto che qualcuno ha chiesto di numeri, delle persone ha voluto darci il loro consenso.

PRESIDENTE

Passerei alle dichiarazioni di voto. Apriamo le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Intervengo volentieri, anche se l'ho già fatto, perché davvero quello che ha detto l'Assessore mi ha davvero indignata. Io credo che la possibilità di criticare non si misuri in termini di consenso elettorale e, se vogliamo ricordare quelle elezioni, sappiamo bene in quale contesto si sono svolte. Ma, siccome io sono una persona democratica che accetta l'esito delle votazioni e non se ne fa una malattia, nel bene e nel male, sorvolo, ma lei ci ha fatto una brutta figura.

Ecocentro. Che grande successo dopo sei anni in cui tutti i giorni, tutti i Consigli comunali portiamo interrogazioni su questa materia, finalmente stanziati 400 mila euro per l'ecocentro. Se sono stanziati adesso, vuol dire che prima che l'opera si realizzi trascorreranno, se va bene, due o tre anni. Quindi vorrà dire che per altri due o tre anni la situazione sarà quella che già conosciamo.

Per quanto riguarda la revisione del PUC io credo che non vada spiegato a un ingegnere come si fa la revisione del PUC, al più si può spiegare a me che sono assolutamente una persona digiuna della materia, però a prescindere dai requisiti tecnici credo che il coinvolgimento, l'ascoltare siano una prerogativa che prescinde i ruoli e che serve a migliorare la democrazia. Avete parlato tanto in questo DUP di trasparenza, di partecipazione, la vostra partecipazione però, non quella della minoranza né tantomeno quella della cittadinanza, che non interpellate in nessuna occasione.

Per quanto riguarda il numero degli alberi ho già detto prima che trecento alberi piantati nelle scuole, io voglio vedere che essenze sono per capire come ci possono stare nei recinti delle nostre scuole trecento alberi.

Poi sul fatto della mensa io credo che sia sempre un po' antipatico andare a mescolare i piani. Io avevo delle figlie che a scuola erano sempre contente di qualunque cosa mangiassero, mai una lamentela, eppure abbiamo avuto decine di denunce da parte dei genitori per delle situazioni che erano allora, sto parlando di quando io ero in maggioranza, che erano delle situazioni preoccupanti, perché capitano. È vero. Però non bisogna confondere i piani. Il gusto delle mie figlie è diverso da un monitoraggio attento della situazione e, se viene qua, ne siamo tutti contenti. Ma, se arrivano ancora delle denunce, vuol dire che non sono fatte in maniera abbastanza efficace, perché altrimenti non ci sarebbero ancora delle lamentele.

Detto questo, io credo che, quando si discute un atto politico come il DUP, sia normale che ci siano delle condizioni diverse, perché, se fossero state le stesse, appunto, voi avreste avuto non il 63 per cento ma il 100 per cento. Ma siccome erano diverse, voi avete avuto

questo straordinario successo, bravi, bravissimi, invece gli altri sono andati meno bene. Però, anche se sono andati meno bene, sono qui a rappresentare quell'esigua minoranza che li ha votati e la rappresenteranno con la stessa determinazione fino all'ultimo giorno di Consiglio comunale. Saremo qui a dire quello che pensiamo. Anche se abbiamo preso il 10 per cento, il due, il tre, il cinque ci sentiamo ugualmente motivati e ci sentiamo ugualmente determinati a continuare e non abbiamo bisogno della legittimazione dei punti percentuali per poter dire quello che vogliamo dire.

Il mio voto sarà [...].

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

CONSIGLIERA MELONI

Grazie, Presidente. In rappresentanza dell'esigua minoranza degli elettori che sono andati a votare e di molti di quelli che invece non sono andati a votare, che non sono inclusi in quel 63 per cento dico che siamo stanchi di progetti.

Ci ha appena ridetto l'Assessore che deve fare la mappatura delle fogne, ma in certi casi è necessario intervenire prima della mappatura, perché le fogne non possono aspettare.

Anche se non vi piace, ve lo dico: erano più urgenti le fogne di rifare il campo sportivo, perché il campo sportivo c'era già. Invece ne state ristrutturando uno e ne state facendo uno nuovo. Le fogne sono più urgenti. Le fogne sono più urgenti. È una catastrofe igienico-sanitaria la via Monserrato e la via Vienna quando piove. Anche se non vi piace, anche se vi sembra Beirut, vi può sembrare Tunisi, vi può sembrare quello che vi pare, fa schifo. Poi chiamatela come volete, è cacca.

Quindi dei progetti siamo stanchi. I progetti devono procedere le opere, però le certe opere sono urgenti e doveste prenderne atto. E siamo stanchi di dirvelo in Consiglio.

Poi nel DUP mancava uno degli argomenti che mi sono preferiti. Per i trasporti abbiamo qualcosa in programma? Per quanto non sia di nostra competenza. Di metropolitana non ne avete parlato. Prima delle elezioni forse qualcuno di quel 63 per cento ha anche pensato che tra un anno, che un anno dopo sarebbe arrivata la metropolitana. Come mai non vi occupate più di trasporti e in campagna elettorale era uno dei vostri cavalli di battaglia? I trasporti sono ancora un problema a Sestu, sappiatelo.

Continuo a ribadire ancora con maggiore fermezza il mio no a questo documento unico di programmazione.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 4 all'ordine del giorno: "*Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 (art. 170, comma 1, del DLgs n. 267/2000)*".

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	13	04 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.; Picciau G.)	00

Con 13 voti favorevoli e 4 voti contrari e 4 assenti, il quarto punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	13	04 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.; Picciau G.)	00

Con la medesima votazione, 13 voti favorevoli e 4 voti contrari e 4 assenti, il quarto punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 11, DLgs n. 118/2011)”

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo, prego.

ASSESSORE MELONI

Grazie, Presidente. Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 all'articolo 151, comma 1 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'articolo 162, comma 1 prevede che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al medesimo decreto.

Ricordato che le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel documento unico di programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Rilevato che la Giunta comunale con delibera n. 199 del 25 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022/2024 al Consiglio comunale.

Dato atto che la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programma contenuti nel DUP, con propria delibera n. 200 del 25 novembre 2021, esecutiva ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente; che il progetto di bilancio è stato redatto quindi in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118; le previsioni di bilancio rispettano i principi generali indicati e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio sulla base degli utilizzi dell'avanzo d'amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a 27.537.952,28. Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione pari ad euro 2.409.448,14.

In fase di previsione l'equilibrio finale deve risultare sempre a zero e il bilancio di previsione, in sintesi, oltre ad essere deliberato il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali: l'equilibrio di

parte corrente in termini di competenza finanziaria e l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, così per le tabelle riportate abbiamo che per la competenza dell'anno di riferimento del bilancio 2022, così come per il 2023 e anche per il 2024 l'equilibrio di parte corrente ha un valore pari a zero. Relativamente all'equilibrio in conto capitale i medesimi valori.

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa il bilancio di previsione deve garantire un saldo almeno non negativo, che nel nostro caso è pari a 19.811.177,90. Relativamente ai crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: la difficoltà di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati. Si tratta pertanto di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza, residui attivi del rendiconto o comunque riferibili a esercizi precedenti che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate.

Sinteticamente il Comune di Sestu ha adottato le seguenti modalità di calcolo: quinquennio precedente slittato di un anno, quindi 2016/2020 con i dati del 2019 in luogo di quelli 2020, rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, rispettando la prescrizione dell'utilizzo della media semplice applicando la media e il complemento alla tipologia, effettuando l'accantonamento per l'intero importo, ovvero al 100 per cento. Per il 2022 noi abbiamo 2.179.454,06; per il 2023 2.170.827,56; per il 2024 2.166.526,57, con un valore in diminuzione.

Per quanto riguarda i proventi del recupero dell'evasione tributaria nel triennio è previsto il proseguimento delle attività di accertamento dell'IMU, anche per gli altri tributi si proseguirà con l'implementazione dell'attività di accertamento. Il gettito derivante in previsione 2022 per quanto riguarda l'IMU è pari a 1 milione e mezzo, sempre nello stesso anno la tassa sui rifiuti TARI abbiamo 200 mila euro, sulla tassa sui servizi TASI, gestione accertamenti e liquidazione 150 mila euro.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2022 la previsione relativa al fondo di solidarietà comunale è stata determinata in via prudenziale sulla base del dato provvisorio pubblicato sul sito del Ministero dell'interno, riferito al 2021 ovvero pari a 505.238,50 euro.

Per quanto riguarda le entrate dei trasferimenti, i trasferimenti da amministrazioni locali sono costituiti da fondo unico e trasferimenti regionali finalizzati agli interventi nel settore sociale. In fase di previsione non sono stati considerati i cosiddetti fondi Covid ricevuti dagli enti locali nel corso del 2021 per calmierare le mancate entrate proprie dovute agli impatti di emergenza sanitaria, nonché i trasferimenti ricevuti e aventi ad oggetto specifici interventi per fare fronte all'emergenza sanitaria. Verosimilmente gli enti locali continueranno a riceverli anche nel corso del 2022, ma in applicazione del principio della prudenza si procederà all'inserimento delle corrispondenti previsioni solo in seguito a comunicazioni e a quantificazioni certe.

Le previsioni quindi dei trasferimenti correnti abbiamo per il 2022: 10.844.816,68, per il 2023: 11.014.953,21, per il 2024: 11.015.351,15.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie con delibera della Giunta comunale n. 183 dell'11 novembre 2021 è stata approvata la determinazione della copertura dei servizi

pubblici a domanda individuale previsti nel bilancio di previsione dell'anno 2022, tra il servizio mensa, la gestione degli impianti sportivi, il servizio dell'asilo nido abbiamo un'incidenza percentuale tra entrate e uscite sommate del 41,67 per cento.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative le previsioni definitive per il 2019 abbiamo 258.767,25, sanzioni per violazioni del codice della strada e in previsione per il 2020 240 mila euro; sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali e altre sanzioni 22 mila euro definitive nel 2019, 22 mila euro come previsione 2020. Il totale tra entrate e uscite quindi 280.766,25 definitivo, 262 come previsione.

Per quanto riguarda le entrate per i permessi a costruire per l'anno 2022 la previsione è di 563 mila euro, per il 2023 e 2024 si prevede 306 mila. Le entrate sono articolate in due ruote: gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che sono collegate al rilascio del permesso a soggetto richiedente, quindi immediatamente esigibili e imputate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso; di costo di costruzione esigibile andrà invece nel corso dell'opera e in ogni caso entro sessanta giorni dalla conclusione dell'opera imputata nell'esercizio in cui viene a scadere la relativa quota.

Per quanto riguarda la spesa del personale, con riferimento alla spesa le previsioni sono state formulate in coerenza e secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 19 novembre 2021, avente ad oggetto "Approvazione del fabbisogno del personale, del piano delle attività, della dotazione organica e dei relativi documenti programmatici riferiti al triennio 2022/2024". In questa delibera, tra le altre cose, è presente l'autorizzazione per l'anno 2021 le ulteriori assunzioni a tempo indeterminato che dovessero necessitarsi in relazione a cessazione di personale non preventivate o comunque disciplinate dal presente atto programmatico, al fine di garantire la continuità dei servizi e a invarianza di profilo e categoria professionale e comunque nei limiti delle risorse stanziare la spesa del personale del 2022 è stimata in 3.354.879,90.

Per quanto riguarda i fondi di garanzia dei debiti commerciali il Comune di Sestu fa riferimento a degli indicatori e risulta adempiente rispetto agli stessi, per cui non dovrà accantonare nulla.

Del Gruppo amministrazione pubblica ne abbiamo parlato prima, quindi questa è a posto, a questo punto rilevato che ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118 al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti che sono presenti nel testo della delibera; richiamato l'articolo 1 che detta la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione; considerato pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennale da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica; acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario e acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 35 del primo dicembre 2021; visto il vigente regolamento del Comune comunale di contabilità si propone di deliberare di approvare il bilancio di previsione 2022/2024; di dare atto che al bilancio risultano allegati i documenti previsti; di dare atto che le previsioni di bilancio degli esercizi 2022/2024 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego, per chiarimenti.

CONSIGLIERA CRISPONI

Vorrei sapere se nelle previsioni di spesa di quest'anno si è tenuto conto del rincaro di tutto il sistema energetico, che ha portato già per le utenze private a una maggiorazione dei costi di circa il 30 per cento. Naturalmente questa stessa situazione viene vissuta dagli enti pubblici e quindi si andrà ad avere un rincaro delle bollette, malgrado l'intervento del governo che ha cercato di tamponare con un finanziamento cospicuo questo rincaro, però di fatto ci sarà. Non sarà magari dell'ordine del 30 per cento, ma sarà comunque rilevante.

Quindi la mia domanda è: si è prudenzialmente tenuto conto di questo rincaro nella previsione delle spese?

PRESIDENTE

Ci sono altri chiarimenti? Così risponde in un'unica volta l'Assessore.

Non mi sembra che ci siano altre richieste di chiarimento, prego, Assessore.

ASSESSORE MELONI

Confermo che l'Ufficio tecnico ha tenuto conto dell'osservazione che ci ha presentato adesso la Consigliera, quindi ne ha tenuto conto nell'invio dei dati al Settore finanziario.

PRESIDENTE

Continuiamo ora con la discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponti.

CONSIGLIERA CRISPONI

Intervengo su questo bilancio. Quando è stato approvato in Giunta e ho letto in Albo pretorio l'approvazione, mi sono chiesta se era prudente per l'ente andare ad approvare un bilancio nell'incertezza in cui ci troviamo ad operare. Non è stata ancora approvata la finanziaria nazionale, la legge di bilancio nazionale, quindi non si sa ancora bene, non si conoscono ancora bene tutta una serie di dati che vanno comunque ad avere una grande rilevanza sulle decisioni dei Comuni, tant'è vero che a giorni probabilmente verrà deciso che slitta la data di approvazione dei bilanci al 28 febbraio. Una cosa che succede un po' tutti gli

anni, ma che in questo momento in cui ancora al 22 dicembre siamo senza la finanziaria nazionale è abbastanza preoccupante.

Ci sono dei pro e dei contro. C'è certamente la possibilità dal primo gennaio, approvato il bilancio, che tutti quei progetti che sono già in corso possano continuare senza nessun tipo di ritardo, che tutto quello che si è riusciti a programmare e a introitare come somme di bilancio e quindi come spese entro il 31 dicembre possa proseguire senza alcun tipo di difficoltà e magari si faccia in tempo anche a iniziare delle nuove attività.

Però il bilancio a leggerlo bene è un bilancio molto tecnico, nel senso che nelle diverse voci di bilancio non si fa altro che andare a riproporre un pochino i dati dello scorso anno ma non quelli per esempio del consuntivo, dei dati che poi realmente si sono registrati e che probabilmente verranno confermati al 31 dicembre. Quindi stiamo andando a fare lo stesso lavoro dell'anno scorso, che poi durante l'anno ha comportato tutta una serie di variazioni di bilancio per andare a sfruttare le opportunità che di volta in volta si sono aperte. Questo è un bene, ma è anche un male, perché vuol dire che la programmazione in qualche modo, soprattutto in certi settori, procede un po' a tentoni, perché mancando certezza di entrata e di risorsa, chiaramente non si può programmare più di tanto. E questo vale soprattutto sempre per la solita questione, che le spese per la cultura, le spese per il sociale che non siano quelle a destinazione vincolata, tutto quello che riguarda le manutenzioni viene in qualche modo sacrificato.

Però è pur sempre, riconosco, per me, al netto di tutte queste considerazioni, comunque positivo riuscire ad approvare un bilancio prima del 31 dicembre, per quello che dicevo prima. Dal primo gennaio siamo immediatamente operativi.

Ma quello che più mi ha colpito ancora una volta leggendo gli atti del bilancio, è l'allegato 11, che è la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che ancora una volta riporta dei dati che sono purtroppo in continuità, perché malgrado tutto il lavoro di accertamento e di notifica dei crediti continua a essere praticamente costante come dato. Abbiamo il 43 per cento delle imposte, tasse e proventi e assimilati non accertati per cassa non riscosso, che vuol dire 1.994.180,69 euro. Questo vuol dire che noi stiamo accantonando risorse per coprire mancati introiti.

Se andiamo a vedere il dato dei proventi da attività di controllo e repressione, irregolarità e illeciti, è ancora più drammatico perché arriviamo al 67,28 per cento di non riscosso, che seppure è numericamente molto più contenuto, 176.275,50 euro, è comunque in percentuale un dato relevantissimo. Vuol dire che i cittadini non pagano le sanzioni perché sono ragionevolmente sicuri che intanto il Comune non farà in tempo a fare la notifica entro i cinque anni o che il legislatore nazionale provvederà, come purtroppo provvede da diversi anni ad azzerare tutti questi introiti. Quindi vuol dire che noi per anni stiamo mettendo da parte soldi che non possiamo spendere, poi arriverà un bel giorno la crisi del governo centrale, come è successo in passato e fanno una ripulitura di tutti questi residui dei Comuni, che sono soldi dei cittadini che non possiamo spendere, perché non li possiamo spendere in previsione di possibili ammanchi di bilancio, ma, ahimè, arriverà il legislatore, come è successo in passato, che ci dirà che non siamo stati capaci di spenderli e per questo meritiamo che ce li portino via.

Quindi il mio auspicio è che davvero si lavori non so neanche dire come, perché questa purtroppo è una situazione comune un po' a tutti i Comuni che hanno questa situazione, ma è una situazione su cui bisogna veramente investire risorse finanziarie, di personale, perché

è da lì che entrano poi tutti quei fondi che servono per creare situazioni di benessere e servizi e beni per i cittadini.

Quello che mi dispiace è che anche quest'anno non siano stati trovati fondi per le attività del Consiglio. L'anno scorso avevo fatto la proposta, che aveva trovato anche una certa accoglienza da parte della maggioranza, almeno a parole, per dotare il Consiglio di una propria autonomia finanziaria non con grandi somme, con qualche migliaio di euro per poter promuovere iniziative che sarebbero servite ai Consiglieri ma anche alla cittadinanza per conoscere bene tanti aspetti di quello che decide un Comune, invece anche quest'anno non si sono trovate queste risorse. E a me dispiace perché poi vedo le delibere in cui si acquistano le costruzioni con i Lego di casa Ofelia, si fanno statue per i martiri delle foibe e non si trovano 2 o 3 mila euro da dedicare alle attività di questo Consiglio per promuovere, come hanno fatto altri Consigli comunali, per esempio un approfondimento delle possibilità del PNRR per i Comuni.

Tra le altre cose nella relazione dei revisori dei conti viene sottolineato che nel nostro bilancio non compare niente rispetto al PNRR. E, se è vero, come ha detto l'Assessore rispondendo a un'interrogazione, che i nostri progetti forse verranno portati avanti dalla Città metropolitana, io so che gli altri Comuni della città metropolitana comunque hanno approvato dei progetti in proprio, che poi sono stati inoltrati alla Città metropolitana e alla Regione perché si facesse da tramite per il governo.

Tornando alla TARI, il ritardo con cui tutti gli anni inviamo le bollette crea un ulteriore accantonamento indebito di risorse perché, se io ho programmato di incassare una certa somma con la TARI e non mando neanche le bollette, è chiaro che poi a quella somma non potrò fare riferimento. Quindi vuol dire che anche la programmazione di quei fondi è una programmazione quantomeno inefficiente.

Nella relazione dei revisori dei conti mi ha sorpreso non trovare alcuna menzione alla farmacia comunale, che non è un argomento di secondo ordine, che invece in passato era sempre presente nella relazione dei revisori. Sempre un richiamo alla situazione della farmacia comunale, che non è neutra rispetto al Comune, se è vero che c'è in atto una liquidazione e c'è un contenzioso che riguarda un debito presunto di 500 mila euro. Come è possibile che in una relazione dei revisori non venga fatta menzione di un argomento così importante? Non lo so.

Per il resto si è parlato della copertura dei servizi a domanda individuale, la copertura è rimasta sempre del 41 per cento, e si è parlato anche del personale. Io credo che sul personale siamo stati fortunati, perché molti o comunque diversi impiegati del Comune sono andati in pensione e nel frattempo si sono anche allentate le maglie riguardo a questi specifici capitoli di spesa, perché fino a qualche anno fa c'era una proporzione fra cessazioni e nuove assunzioni che era veramente penalizzante per i Comuni. Adesso la situazione è un po' migliorata. Ma noi continuiamo a perdere tempo, se è vero che l'anno scorso abbiamo bandito per l'assunzione di un giornalista, abbiamo fatto delle preselezioni e poi improvvisamente abbiamo invece annullato il bando e abbiamo destinato, giudiziosamente occorre dire, quelle risorse per l'assunzione invece di un vigile o come lo posso chiamare? Perché, se li chiamo vigili, un po' si offendono. Un istruttore direttivo di vigilanza. Non me ne vogliono se li chiamo vigili. Io lo dico con tutto il massimo affetto e rispetto.

Comunque abbiamo perso del tempo e purtroppo le conseguenze sono anche quel debito fuori bilancio che abbiamo discusso prima: il fatto che non c'è abbastanza personale, il

fatto che forse le cose non si fanno con la dovuta attenzione, ma non per cattiva volontà, perché le risorse sono limitate e i problemi sono molti.

Per arrivare in conclusione il mio voto, lo anticipo, su questo punto sarà di astensione, come ho fatto l'anno scorso. È un bilancio tecnico, ci sono tutte le spese che non si possono evitare, obbligate; c'è poco per la programmazione culturale che è stata rimpinguata durante l'anno e ha però scontato una mancanza di programmazione; non c'è nulla, ma l'abbiamo discusso prima, per quanto riguarda strutture, la realizzazione di strutture che possano servire per l'aggregazione, per la cultura, per la musica, per lo spettacolo. Non c'è niente. Abbiamo fatto gli spettacoli di Natale in aula consiliare, che è molto bella, ma non è una sala concerti, non è un palcoscenico di teatro. Come è possibile che questo paese non abbia un luogo fisico in cui poter fare tutto questo? Che serve, ci troviamo qui, ci vediamo, parliamo, vediamo delle cose che ci piacciono. Cresce anche in questo modo una comunità.

Non ditemi che si farà fra qualche anno, perché, se non le mettiamo adesso le risorse, non le faremo, perché noi sappiamo quali sono i tempi della pubblica amministrazione riguardo alla progettazione, l'affidamento e la realizzazione di opere pubbliche. L'ha detto prima la Consigliera Sechi, lo ha riconosciuto, le opere pubbliche hanno un iter lungo per loro natura. Se poi durante questo iter capita, come è capitato spesso, che ci siano ricorsi, questo e quell'altro, le cose slittano ancora.

Quindi maggiore attenzione a tutto questo e, davvero, una maggiore attenzione al sociale, una maggiore alla cultura. Non possiamo limitarci a fare ancora e sempre e solo sagre su sagre e balli. No, facciamo anche altro e soprattutto diamo a questo paese uno spazio in cui poterlo fare, perché così non si può assolutamente continuare.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi ? Prego, Sindaco.

SINDACA

Buonasera a tutti. Saluto i revisori e le persone che ci seguono da casa. Oggi stiamo approvando il bilancio di previsione, che è uno degli strumenti di programmazione e politici più importanti della vita amministrativa di un Comune.

Abbiamo pensato molto se fosse il caso di approvarlo entro il 31 dicembre proprio per il fatto che normalmente la finanziaria non viene approvata prima di questa data, ed è anche questa una scelta: abbiamo deciso di approvarlo per poter iniziare l'anno in regime ordinario e non in regime provvisorio. Quindi per partire in modo celere, per raggiungere quegli obiettivi di cui abbiamo parlato e che abbiamo messo nella nostra programmazione e nel DUP che abbiamo discusso prima.

Io credo che talvolta si debba rischiare. Abbiamo altri strumenti che poi ci permetteranno di raddrizzare il tiro durante l'anno e quindi le variazioni che ci permetteranno di implementare quelle che sono le risorse finanziarie a disposizione del Comune.

Proprio oggi è arrivato il posticipo della data per la presentazione del bilancio al 31 marzo e noi nelle nostre chat dei Sindaci questa notizia è arrivata subito e io e pochi altri in Sardegna abbiamo potuto dire “noi andiamo ad approvarlo, se tutto va bene, oggi”. Io credo che molti dei colleghi hanno detto “effettivamente noi non ci siamo riusciti, anche noi avevamo l'intenzione di farlo ma non ci siamo riusciti”.

Io devo dire che degli interventi fatti che ho ascoltato attentamente tengo a rispondere e citare uno dei rimproveri che ci sono stati fatti, quando si è parlato della metropolitana leggera. Ve lo dico in questo punto dicendo che c'è una notizia che è stato pubblicato in una delibera regionale del 10 dicembre: a Sestu sono stati destinati 126 milioni di euro per la metropolitana, tratto Policlinico-Sestu. Questi soldi erano stati stanziati per un altro tratto di metropolitana che riguardava sempre la città metropolitana, che avrebbe toccato i comuni di Monserrato, Selargius, Quartucciu e Quartu. Non avendo loro un progetto, vi ricordo che noi avevamo già i 40 milioni per la progettazione, quindi essendo in uno stato avanzato già la progettazione, siamo riusciti ad intercettare queste somme.

È vero, anche questa è una grande opera ingegneristica e richiede i suoi tempi, però ci sono tutti i presupposti, comprese le risorse, per poterla realizzare nei tempi che queste opere richiedono.

Il bilancio che noi andiamo ad approvare oggi è sicuramente una conquista di questo Comune, di questa Amministrazione e per questo motivo intendo ringraziare tutti i dipendenti comunali e i relativi responsabili, in particolare l'Ufficio finanziario, la responsabile, dottoressa Sorce, il collegio dei revisori per i pareri che ci hanno rilasciato anche in tempi brevissimi e soprattutto l'ufficio per il lungo lavoro di redazione del piano. Ringrazio anche il Segretario comunale, dottor Marcello, per la supervisione e il Presidente del Consiglio per aver programmato le commissioni e le sedute di Consiglio. Un ringraziamento particolare in questo caso va all'Assessore bilancio, Meloni, che ha veramente fatto un lavoro lungo che ha richiesto studio e, coadiuvato dagli altri Assessori, è riuscito a raggiungere questo obiettivo che c'eravamo prefissati.

Ringrazio tutti i Consiglieri, sia quelli di maggioranza che quelli di opposizione, quelli di maggioranza che hanno contribuito con suggerimenti e proposte, ma soprattutto quelli di opposizione che con i loro interventi, anche in altre occasioni, in altri momenti di discussione in Consiglio, ci permettono di lavorare di più e meglio per il bene comune.

Approvare questo bilancio vuol dire un'attenzione alle esigenze della cittadinanza, per cui veramente ringrazio tutti voi presenti e, non vorrei prendere la parola dopo, colgo anche l'occasione quindi per augurare a tutti noi un sereno Natale e a tutti i cittadini che ci seguono da casa un periodo sereno che ci permetta di guardare veramente con rinnovata speranza al futuro.

Noi stiamo facendo del nostro meglio e contiamo di farlo nell'interesse di tutti, finché ci sarà concesso di avere l'onore di amministrare questo Comune.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERA LEDDA

Buonasera a tutti. Il gruppo dei Riformatori voterà a favore di questo bilancio di ben 32 milioni di euro, perché si è lavorato tanto per riuscire a portare all'approvazione entro il 31 dicembre scongiurando così l'utilizzo in dodicesimi, dando l'opportunità alle opere in itinere e a quelle nuove di partire dal primo gennaio. È una scelta politica che portiamo avanti con soddisfazione e coraggio in modo da dare continuità al lavoro svolto e rispondere tempestivamente alla cittadinanza.

Cogliamo inoltre l'occasione di ringraziare gli uffici per il lavoro svolto, l'impegno profuso sopportandoci e supportandoci in questo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Io ribadisco quello che ho detto prima rispetto all'astensione su questo bilancio tecnico, però sono rimasta colpita dalle affermazioni della Sindaca, cioè che la Regione Sardegna con una delibera del 10 dicembre avrebbe stanziato 120 milioni di euro per la metropolitana, perché io nelle delibere del Consiglio regionale non l'ho trovata. Però posso aver letto male.

Oltretutto i 40 milioni di euro precedentemente stanziati erano puramente nominali, perché in realtà sono stati stanziati soltanto 800 mila euro per la progettazione, riprendendo una delibera del 2011. Nel 2019 hanno ripreso la delibera e semplicemente hanno detto ai Comuni "fateci una proposta". Tutto qui quello che è agli atti.

Quindi, se davvero invece ci sono 120 milioni di euro stanziati, non 120 mila euro, non 1,2 milioni, non 12, 120 milioni di euro della Regione Sardegna, che non ha i soldi per comprare le siringhe negli ospedali, per la metropolitana di Sestu, io per Sestu sono contenta, però è una notizia che pone qualche problema di tipo anche etico rispetto al momento. Comunque ribadisco che il mio voto su questo punto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 5 all'ordine del giorno: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 11, DLgs n. 118/2011)".

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	12	00	04 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.; Picciau G.)

Con 12 voti favorevoli e 4 astensioni e 5 assenti, il quinto punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
16	12	00	04 (Collu V. ; Crisponi A. Meloni V.; Picciau G.)

Con la medesima votazione, 12 voti favorevoli e 4 astensioni e 5 assenti, il quinto punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro la seduta conclusa e auguro a tutti una buona serata e un buon Natale. Buon Natale a tutti!

ALLE ORE 21.⁴⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello